

VIZZOLO

**L'ex cava della Tem
passa al Comune
e apre alle scuole**

■ a pagina 17

IL PROGETTO Il Comune acquisisce l'area, l'idea è «un percorso didattico con il Boscologno di Casalmaiocco»

Cava ex Tem a Vizzolo: «Diventerà un'oasi»

di **Emanuele Dolcini**

■ La cava ex Tem di Vizzolo è stata acquisita dal Comune, cessando così dopo sei anni dalla dismissione di essere proprietà del gruppo Tangenziale Esterna Spa, che l'aveva sfruttata come sito estrattivo fino all'inaugurazione Tem il 15 maggio 2015. Adesso si attende il progetto di gestione: «Sarà avviato a settembre e completato con la partecipazione dei cittadini», dichiara il sindaco Luisa Salvatori. Che delinea il perimetro economico massimo dell'operazione: «Vizzolo dispone di circa 650mila euro di risorse per l'avviamento di un progetto integrato sull'ex cava e per la manutenzione corrente e straordinaria. In cassa abbiamo i diritti di utilizzo versati a suo tempo da Tangenziale Esterna per l'uso produttivo. È chiaro che non saranno spesi tutti subito, e soprattutto non possono esserlo in finalità incompatibili con quelle autorizzate dal Parco Agricolo Sud Milano. Nemmeno serviranno a "stipendiare" qualcuno per tenere d'occhio il sito e poco più». Mercoledì scorso, con il consiglio comunale a porte chiuse, è arrivata ad un punto fermo la vicenda: la trasformazione della cava in nuova oasi vizzolese. Dieci anni fa l'idea del "buco in terra" è entrata nella ribalta locale, e allora c'era chi si opponeva chieden-

do di negare l'autorizzazione e trasportare le materie prime da più lontano; poi un biennio di funzionamento, infine una lunga coda durante la quale ha tenuto banco il dilemma proprietà sì proprietà no.

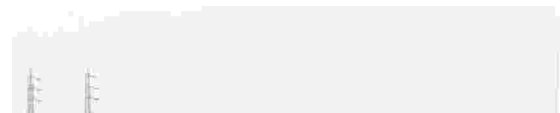
Nel caso in cui Vizzolo non avesse deciso di prenderla nel patrimonio, il gruppo Te avrebbe avuto di fronte due strade: o lasciarla così, oppure venderla ad altri interessati.

Il voto online del consiglio comunale di mercoledì ha tratto il dado: la cava diventa bene immobile del Comune. A favore la maggioranza "Viva Vizzolo Viva"; nelle minoranze i consiglieri Oca, Gatti e Finotti non hanno partecipato al voto, Galmozzi ha votato contro. A questo punto è partito

il conto alla rovescia. Che non sarà brevissimo: prima devono essere ultimate le opere preparatorie con allacciamento idrico ed elettrico, poi si deve emanare un avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse alla gestione.

La zona è sotto vincolo del Parco agricolo Sud Milano, con possibilità di edificare solo strutture leggere, in legno o simile, senza edifici in cemento o ad uso commerciale. La cava è stata censita da Cap Holding come bacino idrico di emergenza.

«Si fa strada l'idea di un percorso unico, di tipo didattico-scolastico, con il Boscologno di Casalmaiocco, lontano meno di due chilometri», rivela il sindaco Salvatori. ■





Il progetto di recupero dell'ex cava **Tem** coinvolgerà anche i cittadini